
Colf: rinnovo contratto lavoratori domestici

Le Acli COLF contestano le Organizzazioni dei datori di lavoro

LE ACLI COLF CONTESTANO LE ORGANIZZAZIONI DEI DATORI DI LAVORORoma, 3 maggio 2005 – Il Direttivo nazionale delle Acli Colf critica in maniera molto aspra il comportamento delle organizzazioni dei datori di lavoro FIDALDO e DOMINA che, senza alcun confronto, hanno respinto la piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali di categoria per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei lavoratori domestici. Il Direttivo, riunitosi lo scorso 29 aprile, ha giudicato "inqualificabile" tale comportamento condividendo le considerazioni contenute nel comunicato già diffuso da FILCAMS CGIL – FISASCAT CISL – UILTUCS UIL e FEDERCOLF, in particolare la valutazione della gravità dell'atteggiamento delle organizzazioni dei datori di lavoro le quali mostrano – si legge – «una concezione di questo lavoro retrograda, secondo la quale, trattandosi di un rapporto di lavoro che ha caratteristiche peculiari perché avviene in ambito familiare, possa essere un lavoro privo di valore, quindi privo di diritti e tutele. Evidentemente le associazioni dei datori di lavoro pensano di poter contare sulla debolezza delle lavoratrici del settore, provenienti in gran parte da Paesi extra CEE». Le Acli Colf, assieme alle organizzazioni sindacali di categoria, si impegnano a sostenere e a promuovere iniziative a riguardo di questi fatti, coinvolgendo i propri gruppi dirigenti e le proprie associate ai vari livelli.